

Il **CONSIGLIO** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine, riunitasi il giorno

19 dicembre 2017 alle ore 12.00

a seguito di avvisi di convocazione spediti nei termini,

PRESIDENTE:

Flebus Egregio signor Rodolfo	Presidente	ASSENTE
Da Pozzo dott. Giovanni	Presidente	PRESENTE

COMPONENTI

In rappresentanza di

Baiutti dott. Ivan		PRESENTE
Buttazzoni Franco		PRESENTE
Clocchiatti Rosanna		PRESENTE
Colutta Gentile dottoressa Antonella		PRESENTE
Comello Gentile dottoressa Francesca		ASSENTE
Cumini Egregio signor Andrea		ASSENTE
Della Mora Egregio dottor Antonio		ASSENTE
Di Giusto Egregio dottor Matteo		PRESENTE
Fantin Egregio signor Paolo		PRESENTE
Fedrigo Gentile dottoressa Vera		ASSENTE
Gasparutti Enzo		PRESENTE
Maddalena Gentile cav. lav. dott.ssa Clara		PRESENTE
Muradore Egregio signor Roberto		PRESENTE
Passoni Egregio dottor Tommaso		ASSENTE
Pavan Giuseppe		PRESENTE
Petris sig. Stefano		PRESENTE
Piu Lucia Cristina		PRESENTE
Puschiasis Gentile avvocato Barbara		PRESENTE
Sangoi Alessandra		ASSENTE
Schneider Paola		ASSENTE
Sina Egregio signor Giorgio		ASSENTE
Sirch Egregio dottor Lorenzo		ASSENTE
Tilatti Graziano		ASSENTE
Tonon Egregio signor Matteo		PRESENTE
Zanon Gentile signora Barbara		ASSENTE
Kasperkovitz dott. Lorenzo		PRESENTE

REVISORI DEI CONTI

Giuliano Zuliani	Revisore dei Conti	PRESENTE
Francesca Mingotti	Revisore dei Conti	PRESENTE
Raffaella Rizza	Revisore dei Conti	PRESENTE

SEGRETERIA

Ha adottato la deliberazione n. **27**

(Come da verbale n. 5

DELIBERAZIONE N. 27 / 19.12.2017

OGGETTO: Approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi - biennio 2018-2019

Richiamati:

- l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che ai fini di consentire una gestione manageriale dell'Ente pubblico, introduce una distinzione tra funzione di indirizzo politico, assegnato agli organi di governo e funzioni di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa affidata ai dirigenti;
- la Legge 29/12/1993 n. 580, D.Lgs. 15/02/2010 n. 23 e D.lgs. n. 219 del 25.11.2016 di riforma delle Camere di Commercio;

considerato che le funzioni di indirizzo si concretizzano nel potere di emanare direttive generali in ordine ai fini e agli obiettivi da raggiungere per la cura dell'interesse pubblico, quali limite invalicabile alla sfera di azione discrezionale di pertinenza del dirigente onde evitare da parte di quest'ultimo l'esercizio arbitrario della funzione pubblica;

visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. ed in particolare l'art. 21 "Programmazione delle acquisizioni della Stazioni appaltanti" e l'art. 216 "Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni" comma 3;

visto in particolare l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il quale dispone:

- al comma 1 che "le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio";
- al comma 6 che "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modifiche, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";
- al comma 7 che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 29, comma 4";

rilevato che il comma 8 dell'art.21 del decreto sopra richiamato rimanda a successive disposizioni attuative contenute in un decreto ministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la definizione delle modalità per gli adempimenti di cui sopra;

considerato che il decreto ministeriale in parola non è stato ancora emanato;

considerato che il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione per il triennio 2017-2019 approvato dall'Agenzia per l'Italia Digitale;

tenuto conto che:

- l'art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, rubricato "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", che delegava il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della predetta legge, un decreto legislativo per la riforma della organizzazione delle funzioni e del finanziamento degli enti camerali e il conseguente riordino normativo in materia;
- il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ha attuato la delega, di cui all'art. 10 sopra citato per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

- Unioncamere in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016, rubricato “Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale”, ha trasmesso al Ministero dello sviluppo economico la proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, per ricondurre il numero complessivo delle Camere di Commercio entro il limite di 60;
- il Decreto Ministeriale 8 agosto 2017 entrato in vigore il 19 settembre 2017, data della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, dispone l'accorpamento della Camera di Commercio di Udine e della Camera di Commercio di Pordenone;
- le procedure per la costituzione del consiglio delle nuove Camere di Commercio, ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n.156, devono essere avviate entro 120 giorni dall'entrata in vigore del DM 8 agosto 2017;

considerato che, per quanto sopra, la programmazione potrà subire una revisione in sede di completamento del processo di accorpamento delle suddette Camere di Commercio nella futura Camera di Commercio Pordenone-Udine;

preso atto che la Regione Friuli Venezia Giulia all'uopo interpellata, ha comunicato che per quanto concerne le prescrizioni del nuovo codice appalti, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi richiamati all'art. 21 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'eventuale manutenzione evolutiva del portale regionale, ritiene che le stazioni Appaltanti regionali possano utilizzare il sistema sul portale regionale ai fini dell'inserimento degli interventi di programmazione di beni e servizi;

dato atto di quanto disposto dall'art. 29 (Principi in materia di trasparenza) dello stesso codice comma 1 e 2;

considerato opportuno effettuare la programmazione per il biennio 2018-2019, allo scopo di disporre di un quadro dei fabbisogni di beni e servizi di questa Camera di Commercio, ancorché in vista del prossimo accorpamento nella costituenda Camera di Commercio Pordenone-Udine;

ritenuto di approvare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019, che si allega al presente atto quale parte integrante;

di dar atto che il presente atto verrà recepito dal bilancio di previsione annuale 2018 e triennale 2018-2020;

appurato che l'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che le Amministrazioni Pubbliche comunichino entro il mese di ottobre di ciascun anno l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore ad 1 milione di Euro che prevedono di inserire nella Programmazione biennale al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art.9, c.2 del D.L. 24 aprile 2014, n.66 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n.89;

richiamata la deliberazione di Giunta camerale n. 110 del 2 ottobre 2017 avente per oggetto “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi – biennio 2018-2019”;

tutto ciò premesso e considerato,

il Consiglio all'unanimità,

DELIBERA

- a. Di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, per il periodo 2018-2019 che si allega al presente atto quale parte integrante;

- b. Di sottoporre ad aggiornamento il presente programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 nel corso del 2018, qualora se ne ravvisi la necessità.

documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Lucia Pilutti

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Da Pozzo